

Bando di gara per l'affidamento in esclusiva e con compensazione del servizio aereo di linea sulla rotta Trieste - Milano Linate e viceversa, ai sensi dell'articolo 16 paragrafi 9 e 10 e dell'articolo 17 del Regolamento (CE) n. 1008/2008.

Premessa

Lo Stato italiano – Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti- ai sensi dell'articolo 16 del Regolamento (CE) n. 1008/2008 e in conformità alle decisioni assunte dalla Conferenza di servizi nella seduta svoltasi in data 7 febbraio 2023, ha imposto oneri di servizio pubblico (di seguito “OSP”) per il servizio aereo di linea sulla rotta Trieste- Milano Linate e viceversa, le cui prescrizioni sono contenute nel decreto ministeriale del 12 aprile 2023, n. 96.

Con nota informativa della Commissione europea pubblicata nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea C 163 dell'8 maggio 2023 si è data diffusione a detta imposizione.

Nel caso in cui nessun vettore abbia dichiarato all'ENAC la propria intenzione di istituire, a decorrere dall' 1 settembre 2023, un servizio aereo di linea rispondente agli oneri di servizio pubblico sulla rotta Trieste - Milano Linate e viceversa, senza usufruire di diritti di esercizio in esclusiva e senza alcuna compensazione finanziaria, lo Stato italiano – Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - ai sensi dell'articolo 16 paragrafi 9 e 10 del Regolamento (CE) 1008/2008, limita l'accesso alla rotta a un unico vettore e concede per un periodo di tre anni con possibilità di proroga (al massimo fino al quarto anno), il diritto all'esercizio in esclusiva e con compensazione del servizio aereo di linea sulla stessa rotta tramite gara pubblica, secondo la procedura prevista dall'art. 17 del Regolamento (CE) n. 1008/2008, nonché delle norme dell'Unione europea in materia di aiuti di Stato concessi sotto forma di compensazione degli obblighi di servizio pubblico alle imprese incaricate della gestione di servizi di interesse economico generale.

Il presente bando, ai sensi dell'art. 17 par. 2 del Regolamento (CE) n. 1008/2008, sarà trasmesso alla Commissione europea che renderà pubblico l'invito a presentare le offerte di gara mediante una nota informativa, pubblicata nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea, così come previsto dall'art. 17 par. 4 dello stesso Regolamento.

La documentazione di gara e qualsivoglia informazione pertinente correlata è resa disponibile dall'ENAC ai vettori che ne faranno richiesta all'indirizzo di posta elettronica osp@enac.gov.it. In alternativa la richiesta potrà essere inoltrata ad ENAC, Direzione Trasporto Aereo e Licenze, Viale Castro Pretorio, n. 118 – I - 00185 ROMA.

Disposizioni generali

Il presente bando definisce l'oggetto della gara, le modalità di partecipazione alla gara stessa, le norme relative alla durata, alla modifica e alla scadenza della Convenzione di cui al successivo paragrafo 5, alle sanzioni in caso d'inosservanza delle disposizioni prescritte e alle garanzie a corredo dell'offerta e dell'esecuzione del servizio in caso di aggiudicazione.

1. Oggetto della Gara

Oggetto della gara è l'affidamento in esclusiva e con compensazione del servizio aereo di linea sulla rotta Trieste - Milano Linate e viceversa a far data dall' 1 settembre 2023, per 3 (tre) anni (eventualmente prorogabile al massimo per un altro anno), conformemente agli oneri di servizio pubblico imposti con decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti del 12 aprile 2023, n. 96.

2. Requisiti di partecipazione

Possono presentare domanda di partecipazione alla gara tutti i vettori aerei comunitari per cui ricorrano i presupposti di cui ai successivi punti 2.1. e 2.2.

2.1. Requisiti generali e tecnici

Requisiti generali:

Alla data di presentazione dell'offerta il vettore dovrà essere in possesso dei seguenti requisiti:

1. non essere in stato di fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo salvo il caso di cui all'art. 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 (Legge Fallimentare) e ss. mm. e ii. e di non avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
2. non essere stato condannato ad una sanzione interdittiva ai sensi dell'art. 9, comma 2 del decreto legislativo n. 231/2001, o a qualsiasi altra condanna che comporti il divieto di contrattare con una Pubblica Amministrazione;

3. non aver reso false dichiarazioni in merito alle condizioni rilevanti per la partecipazione ad altre procedure di gara per l'affidamento di servizi aerei di linea in regime di oneri di servizio pubblico;
4. essere in regola con le disposizioni contenute nella legge 12 marzo 1999, n. 68, recante "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" e ss.mm. e ii.;
5. essere in regola con le contribuzioni previdenziali ed assistenziali relative ai rapporti di lavoro, impegnandosi a versare i relativi oneri.

Ai fini dell'accertamento del possesso dei requisiti di cui sopra:

- Per i punti 1, 2 e 3, il candidato attesta la sua posizione con dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o atto notorio in conformità agli artt. 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445, come specificatamente dettagliato nel capitolato di gara.
- Per il punto 4, il candidato attesta la sua posizione con la dichiarazione prevista dall'art. 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68 e ss. mm. e ii., o con autocertificazione ai sensi del sopracitato art. 47 del DPR 445/2000.
- Per il punto 5, il candidato attesta la sua posizione con la dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o atto notorio ai sensi dei sopracitati artt. 46 e 47 del DPR 445/2000. Una volta individuato il vettore aggiudicatario, l'ENAC, nel caso di vettore italiano o con stabile organizzazione in Italia, provvederà ad acquisire il Documento Unico di Regolarità Contributiva.

Nel caso, invece, di vettore aggiudicatario di uno Stato membro dell'Unione europea, diverso dall'Italia, e senza stabile organizzazione in Italia, la certificazione relativa alla regolarità contributiva dovrà essere rilasciata dalle Amministrazioni e Organismi del Paese d'origine a cui deve essere allegata – ai sensi del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, art.33, c.3 – una traduzione italiana di cui venga certificata la conformità al testo straniero da parte della competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

- L'ENAC provvederà, con riferimento al vettore aggiudicatario, ad acquisire l'informazione antimafia di cui all'art.84 del decreto legislativo 159/2011 e ss. mm. e ii.

Si precisa inoltre che, in caso di concordato preventivo con continuità aziendale, possono partecipare alla presente gara sia i vettori già ammessi al concordato, sia quelli che hanno depositato il ricorso per

l'ammissione al concordato stesso. In tale ultima ipotesi il concorrente dovrà produrre nella **Busta A** di cui al paragrafo 16 apposita autorizzazione del Tribunale competente.

In caso di avvenuta ammissione al concordato preventivo con continuità aziendale, il concorrente dovrà indicare in sede di partecipazione alla gara una impresa ausiliaria in possesso di tutti i requisiti necessari per la partecipazione alla procedura, che assuma in solido la responsabilità dell'esecuzione dell'appalto, nonché la documentazione richiesta dall'art. 186 bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267 (Legge fallimentare) e ss.mm. ed ii.

Requisiti tecnici:

Alla data di presentazione dell'offerta il vettore dovrà essere in possesso di:

1. COA (*Certificato Operatore Aereo*) rilasciato dall'Autorità competente di uno Stato membro ai sensi della normativa comunitaria come dettagliato nel capitolato di gara, in corso di validità;
2. licenza di esercizio di trasporto aereo rilasciata dall'Autorità competente di uno Stato membro ai sensi del Regolamento (CE) n. 1008/2008, in corso di validità;
3. disponibilità - in proprietà e/o dry-lease e/o wet-lease - per tutto il periodo di durata degli oneri, di un numero adeguato di aeromobili con le caratteristiche di capacità necessarie a soddisfare le prescrizioni dell'imposizione di oneri;
4. impiego di aeromobili in possesso della copertura assicurativa ai sensi del Regolamento (CE) 785/2004 e successive modifiche relativo ai requisiti assicurativi applicabili ai vettori aerei e agli esercenti di aeromobili.

La perdita dei richiesti **requisiti generali** e **tecnici** in un momento successivo alla scadenza del termine di presentazione delle offerte costituisce motivo di esclusione dalla procedura di gara.

La perdita dei richiesti **requisiti generali** e **tecnici** in un momento successivo alla stipula della Convenzione di cui al paragrafo 5, comporterà l'applicazione delle disposizioni contenute nel paragrafo 14 del presente bando di gara.

In caso di mancanza, incompletezza e ogni altra irregolarità degli elementi e delle dichiarazioni sostitutive sopra elencate nonché degli elementi e delle dichiarazioni che, dettagliate nel capitolato, devono essere prodotte dai concorrenti in base alla legge, al bando di gara e al capitolato di gara, al concorrente che vi ha dato causa sarà concesso un termine non

superiore a dieci giorni dalla data di ricezione della comunicazione dell'ENAC per rendere, integrare o regolarizzare la dichiarazione, decorso inutilmente il quale il vettore concorrente sarà escluso dalla gara.

Per i vettori che intendano presentare l'offerta si richiama, in particolare, l'obbligo di rispettare:

- il contenuto del Regolamento (CE) n. 261/2004 che istituisce regole comuni in materia di compensazione ed assistenza ai passeggeri in caso di negato imbarco, di cancellazione del volo o di ritardo prolungato;
- il contenuto del Regolamento (CE) n. 1107/2006 relativo ai diritti delle persone con disabilità e delle persone a mobilità ridotta nel trasporto aereo;
- il contenuto del "Regolamento per l'uso della lingua italiana a bordo degli aeromobili che operano sul territorio italiano", approvato dal Consiglio di Amministrazione dell'ENAC nella seduta del 12 settembre 2006 e consultabile nel sito dell'ENAC www.enac.gov.it.

2.2 Ulteriori requisiti

Alla data di inizio di esercizio della rotta onerata il vettore aggiudicatario dovrà anche:

1. avere la disponibilità di una contabilità analitica (che ai fini dell'erogazione dei saldi di esercizio dovrà essere certificata da società di revisione contabile) che attesti costi e ricavi afferenti la rotta onerata e, separatamente e in modalità aggregata, costi e ricavi afferenti le restanti attività, dando evidenza del riconcilio con il bilancio di esercizio;
2. vendere i biglietti secondo gli standard IATA con almeno uno dei principali CRS (*Computer Reservation System*), via internet, via telefono, presso le biglietterie degli aeroporti e attraverso la rete delle agenzie di viaggio.

La carenza dei presenti requisiti a partire dalla data di inizio di esercizio della rotta onerata comporterà l'applicazione delle disposizioni contenute nel paragrafo 14 del presente bando di gara.

3. Procedura

La gara di cui al presente bando è soggetta alle disposizioni di cui all'articolo 17 del Regolamento (CE) n. 1008/2008, nonché alle norme dell'Unione europea in materia di aiuti di Stato concessi sotto forma di compensazione degli obblighi di servizio pubblico alle imprese incaricate della gestione di servizi di interesse economico generale ed è aggiudicabile anche in presenza di una sola offerta valida.

L'ENAC, fatto salvo quanto previsto dal paragrafo 21 del presente bando, procede, considerati i criteri premiali definiti nel capitolato di gara, alla selezione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, tenendo conto della qualità del servizio offerto, delle tariffe aeree e delle condizioni proposte agli utenti, dell'importo massimo richiesto a titolo di compensazione per l'espletamento del servizio, assumendo a base di gara l'importo della compensazione finanziaria stabilita al paragrafo 6.1 del presente bando di gara.

4. Documentazione tecnica di gara

L'ENAC, individuata quale stazione appaltante, ha predisposto, sentito il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, il capitolato che disciplina le regole specifiche applicabili alla gara e costituisce ad ogni effetto parte integrante del presente bando di gara, il formulario tecnico (*formulario T*) il formulario economico (*formulario E*), e uno schema tipo di convenzione da sottoscrivere con il vettore che, dopo la selezione, risulterà aggiudicatario.

5. Convenzione per regolare l'esercizio del servizio

L'esercizio del servizio sarà regolato da una Convenzione sottoscritta digitalmente tra il vettore aggiudicatario e l'ENAC, redatta secondo lo schema tipo di cui al paragrafo 4 e integrata con gli elementi tecnici ed economici presentati nell'offerta del vettore risultato, poi, aggiudicatario.

Costituisce condizione di efficacia della Convenzione il decreto del Direttore della Direzione Generale per gli Aeroporti, il Trasporto Aereo e i Servizi Satellitari (di seguito "DGATASS") con il quale viene reso esecutivo l'esito della gara, viene concesso il diritto di esercitare in esclusiva e con compensazione finanziaria il servizio aereo di linea sulla rotta sopracitata e viene approvata la Convenzione stessa (v. articolo 7 del decreto ministeriale del 12 aprile 2023, n. 96).

6. Compensazione finanziaria

La compensazione finanziaria è calcolata in ottemperanza alle norme dell'Unione europea in materia di aiuti di Stato concessi sotto forma di compensazione di oneri di servizio pubblico alle imprese incaricate della gestione di servizi di interesse economico generale.

6.1 Importo a base di gara

L'importo massimo per la compensazione finanziaria, comprensiva di un margine di utile ragionevole, assunto a base di gara per l'affidamento del servizio di trasporto aereo per la rotta in questione, è pari a:

- complessivamente, per tre anni di esercizio, con IVA esclusa, € 12.241.905,00 (dodicimilioniduecentoquarantunomilanovecentocinque/00 euro).

Le offerte, redatte secondo le modalità specificate nel capitolato di cui al paragrafo 4, devono espressamente indicare, nella parte del formulario riguardante l'offerta economica e con ripartizione annuale, l'importo massimo richiesto a titolo di compensazione, nel limite di cui al presente paragrafo, per lo svolgimento del servizio oggetto della gara.

6.2 Margine di utile ragionevole

Per l'espletamento del servizio viene concesso al vettore un margine di utile ragionevole, comprensivo di un coefficiente di rischio relativo al settore aeronautico riferito alla rotta onerata oggetto del presente bando, determinato ai sensi della Comunicazione della Commissione (2012/C 8/03) e della Decisione della Commissione europea 2012/21/UE, pari al 4,80% dei costi del servizio per la prestazione dell'onere di servizio pubblico sulla rotta indicata nel paragrafo 1.

Tale margine in ogni caso non potrà superare la somma di € 391.889,00 (trecentonovantunomilaottocentottantanove/00 euro), con IVA esclusa, per ciascun anno e la somma di € 1.175.666,00 (unmilionecentosettantacinquemilaseicentosessantasei/00 euro), con IVA esclusa, per l'intero periodo, pari al 4,80% dei costi ipotizzati in sede di dimensionamento del servizio per la prestazione dell'onere di servizio pubblico sulla rotta in parola.

6.3 Determinazione dell'importo della compensazione

L'importo esatto della compensazione viene determinato retroattivamente alla fine di ciascuno dei tre anni di esercizio in funzione dei costi effettivamente sostenuti e dei ricavi effettivamente prodotti dal servizio, derivanti dalla contabilità analitica certificata da società di revisione contabile, nel limite massimo dell'importo indicato nell'offerta, secondo le prescrizioni contenute nel capitolato di gara.

In ogni caso il vettore aereo non potrà richiedere a titolo di compensazione finanziaria una somma superiore al limite massimo stabilito dalla Convenzione, stante la natura dell'erogazione che non costituisce corrispettivo, ma una mera compensazione per l'assunzione del servizio gravato da oneri pubblicistici.

Il versamento della compensazione è effettuato mediante acconti mensili e un conguaglio finale al termine di ciascun anno, secondo le prescrizioni

contenute nella Convenzione di cui al paragrafo 5 del presente bando, e fatto salvo quanto previsto dal paragrafo 14.

Al vettore selezionato, dopo che avrà prodotto i dati di traffico del mese precedente e dopo la validazione degli stessi da parte della direzione aeroportuale competente, viene erogato, mensilmente, un anticipo nella misura dell'80% di 1/12 dell'importo annuale.

Al termine di ciascuno dei tre anni di esercizio, l'ENAC determina l'ammontare del saldo sulla base della verifica della contabilità analitica certificata da società di revisione contabile presentata dal vettore per la rotta in questione. La contabilità relativa all'esercizio delle eventuali frequenze aggiuntive operate, non offerte in fase di gara, non confluirà nel conto economico della rotta onerata. A tal fine l'ENAC analizza a consuntivo l'attività erogata dal vettore rispetto a quanto previsto nel decreto di imposizione di oneri, nonché il risultato economico della rotta stessa anche in relazione a quanto dichiarato dal vettore in sede di offerta. Sulla base dei risultati delle analisi viene erogato il saldo della compensazione economica, secondo i seguenti criteri:

1. nel caso in cui il vettore abbia prodotto meno voli rispetto a quanto previsto dall'imposizione, la compensazione stabilita in sede di aggiudicazione verrà proporzionalmente adeguata; tale adeguamento non sarà applicato nel caso in cui il vettore abbia operato meno voli per causa a lui non imputabile;
2. nel caso in cui i costi per l'espletamento del servizio, come specificati nel *formulario E*, comprensivi del margine di utile ragionevole di cui al paragrafo 6.2, siano inferiori ai ricavi ottenuti, non si darà luogo a compensazione;
3. nel caso in cui i costi per l'espletamento del servizio, come specificati nel *formulario E*, comprensivi del margine di utile ragionevole di cui al paragrafo 6.2, siano superiori ai ricavi ottenuti, la compensazione sarà pari alla differenza tra *Costi* (comprensivi del margine di utile ragionevole) e *Ricavi*, ma comunque non superiore alla compensazione stabilita in sede di aggiudicazione;
4. nel caso in cui la totalità degli anticipi forniti nella misura sopraindicata sia superiore alla compensazione spettante, risultante dalla verifica effettuata dall'ENAC, la sovracompenrazione ricevuta dal vettore dovrà essere restituita per essere riutilizzata per la continuità territoriale di Trieste;
5. in nessun caso, qualora la perdita del vettore sia superiore a quella prevista dal medesimo in sede di offerta, verrà erogata una

compensazione maggiore di quella stabilita in sede di aggiudicazione.

7. Tariffe

Le offerte presentate dovranno precisare l'eventuale percentuale di ribasso sulle tariffe massime per i passeggeri da applicare ai voli onerati, nei limiti di quanto indicato nel decreto di imposizione.

8. Durata della Convenzione

La durata della Convenzione di cui al paragrafo 5 è pari a tre anni a decorrere dall'1 settembre 2023.

L'attivazione del servizio sarà attestata da un verbale di inizio servizio, sottoscritto dal vettore e dal rappresentante dell'ENAC sul territorio.

Nel caso in cui la Regione Friuli Venezia Giulia confermasse la necessità dell'operatività del collegamento onerato in parola, con apposita comunicazione evidenzierà al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e all'ENAC, in tempo utile prima della scadenza dei tre anni, l'opportunità di continuare ad operare il collegamento onerato.

Una volta accertata la disponibilità finanziaria per sostenere l'onere della relativa compensazione da corrispondere al vettore, l'ENAC, di concerto con le Amministrazioni anzidette, chiederà all'aggiudicatario la disponibilità di prorogare il servizio, alle medesime condizioni, per un periodo massimo di un anno.

Il vettore aereo s'impegna a mettere a disposizione dell'ENAC il personale, la documentazione tecnica e contabile, nonché tutto ciò che si rendesse necessario ai fini dell'espletamento dell'attività di vigilanza e di controllo sul rispetto delle disposizioni contenute nel decreto di imposizione di oneri, nel presente bando, nel capitolato e nella Convenzione.

La mancata ottemperanza agli obblighi di cui al precedente capoverso comporta inadempimento sanzionabile secondo quanto previsto al paragrafo 10 del presente bando.

9. Recesso dalla Convenzione

L'ENAC, acquisito il parere favorevole del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti nonché della Regione Friuli Venezia Giulia, potrà recedere unilateralmente dalla Convenzione di cui al paragrafo 5, in tutto o in parte, con un preavviso di almeno centottanta giorni, da inviare al vettore tramite raccomandata con avviso di ricevimento oppure tramite posta elettronica

certificata, nel caso in cui siano mutate, per cause impreviste o imprevedibili, le condizioni che hanno determinato la decisione di imporre oneri sulla rotta e nel caso in cui sia necessario riesaminare l'imposizione in seguito alla procedura prevista dall'art.18 del Regolamento (CE) 1008/2008.

Il vettore aggiudicatario potrà recedere dalla Convenzione non prima di un anno dall'attivazione del servizio e rispettando un termine di preavviso di almeno centottanta giorni. A tal fine dovrà presentare all'ENAC idonea richiesta a mano o tramite raccomandata con avviso di ricevimento o ancora per posta elettronica certificata.

Al vettore che interrompa anticipatamente il servizio senza rispettare il suindicato termine di preavviso l'ENAC intima di adempiere integralmente agli obblighi assunti e concede un termine massimo di sette giorni per ripristinare il servizio. Decorso inutilmente tale termine, senza che il vettore medesimo abbia ripristinato il servizio o ne abbia motivato fondatamente il mancato ripristino, si applica la penale di cui al paragrafo 10 con cui si sanziona il recesso senza preavviso.

10. Inadempimenti e sanzioni

In caso di inosservanza delle prestazioni e degli obblighi assunti nella Convenzione di cui al paragrafo 5, l'ENAC ha diritto di comminare al vettore penali, in misura crescente a seconda del numero delle violazioni commesse, e così come compiutamente dettagliato nella stessa Convenzione.

Il vettore non può operare un numero di movimenti annui inferiore a 1030. Per ogni cancellazione accertata, alla conclusione di ciascun anno di esercizio, per motivi direttamente imputabili al vettore che porti i movimenti ad un numero inferiore ai 1030, al vettore stesso sarà applicata, con compensazione degli oneri maturati, una penale pari a 3.000,00 Euro (tremila/00 euro).

Il vettore non può operare un numero di movimenti annui inferiore a 960. Per ogni cancellazione accertata, alla conclusione di ciascun anno di esercizio, per motivi direttamente imputabili al vettore che porti i movimenti ad un numero inferiore ai 960, al vettore stesso sarà applicata, con compensazione degli oneri maturati, una penale pari a 6.000,00 Euro (seimila/00 euro).

L'ENAC, inoltre, fatto salvo quanto previsto al paragrafo 6.3, punto 1), seconda parte, procederà a una riduzione dell'importo della

compensazione finanziaria in misura proporzionale ai voli non effettuati. Le somme percepite in tal senso saranno riallocate per la continuità territoriale di Trieste.

Nel caso in cui il numero di posti giornalieri effettivi operati sia inferiore a 360 nel periodo “B” come individuato al punto 3.1.1 dell’Allegato tecnico al DM del 12 aprile 2023, n. 96 ovvero a 180 nei week-end o nel periodo “A” come individuato al medesimo punto 3.1.1, al vettore sarà applicata, con compensazione degli oneri maturati, una penale pari a € 100,00 (cento/00 euro) per ciascuno dei posti in meno offerti.

Non costituisce inadempimento imputabile al vettore l’interruzione del servizio per i seguenti motivi:

- condizioni meteorologiche pericolose;
- chiusura di uno degli aeroporti indicati nel programma operativo;
- problemi di sicurezza;
- scioperi;
- altri casi di forza maggiore.

In tali casi, comunque, la compensazione potrebbe risultare ridotta in ragione dei costi variabili non sostenuti per i voli non effettuati.

In tali stessi casi il vettore avrà, comunque, facoltà di recuperare le frequenze non effettuate riprogrammandole, entro un tempo ragionevole in aggiunta alle frequenze ordinarie, per consentire il riavviamento dei passeggeri.

Nelle ipotesi di cancellazione di voli imputabili al vettore, la facoltà di recuperare le frequenze nei termini e con le finalità anzidette è subordinata all’assenso della Regione Friuli Venezia Giulia e alla disponibilità di bande orarie (slot).

In tali casi non saranno applicate le previste riduzioni della compensazione né le penali previste per cancellazioni imputabili al vettore.

La mancata osservanza del termine previsto al paragrafo 9 per il recesso da parte del vettore è sanzionata con una penale, calcolata sulla base della compensazione prevista e del numero di giorni di mancato rispetto dei termini medesimi mediante l’applicazione della seguente formula:

$$P = \frac{CA}{GG} \times gg$$

Dove:

P = penale

CA = compensazione annuale

GG = giorni dell'anno in esame (365 o 366)

gg = giorni di mancato preavviso

L'ammontare delle penali non potrà in ogni caso eccedere il 50% dell'importo massimo previsto a base di gara per la compensazione finanziaria, riportata al paragrafo 6.1, fermo restando che, raggiunto detto limite, l'ENAC avrà il diritto di risolvere la Convenzione per inadempimento con effetto immediato, senza obbligo di diffida e di rispetto dei termini ad essa connessi di cui al paragrafo 15.

Ferme restando le penali di cui al presente paragrafo, al vettore sono comminabili, in aggiunta, le sanzioni previste dalla normativa dello Stato italiano per violazione delle disposizioni comunitarie e nazionali in tema di trasporto aereo.

11. Garanzia a corredo dell'offerta

Al fine di assicurare la serietà e l'affidabilità dell'offerta, il vettore che partecipa alla presente gara deve presentare, con le modalità specificate nel capitolato di cui al paragrafo 4, apposita garanzia a favore dell'ENAC, pari a €122.419,00 (centoventiduemilaquattrocentodiciannove/00 euro).

La garanzia deve avere validità per almeno 150 (centocinquanta) giorni dalla data di scadenza di presentazione delle offerte.

L'ENAC, all'atto di comunicare ai vettori non aggiudicatari l'avvenuta aggiudicazione, provvede contestualmente nei loro confronti allo svincolo della garanzia.

Lo svincolo della garanzia predetta nei confronti del vettore aggiudicatario avverrà contestualmente alla stipula della Convenzione di cui al paragrafo 5.

Le somme eventualmente introitate a titolo di esecuzione della garanzia sopra indicata saranno riallocate per la continuità territoriale di Trieste.

Nel caso in cui non si verifichi la condizione di efficacia del bando indicata al paragrafo 12, l'ENAC ne dà comunicazione ai vettori che hanno depositato un'offerta e provvede contestualmente allo svincolo della garanzia allegata alla medesima offerta.

12. Requisiti di efficacia della procedura di gara

A norma dell'articolo 16, paragrafo 9, del Regolamento (CE) 1008/2008, l'efficacia della procedura di gara è subordinata alla condizione che nessun vettore aereo comunitario comunichi all'ENAC, entro la data di sottoscrizione della Convenzione con il vettore aereo selezionato, l'intenzione di avviare, a partire dall' 1 settembre 2023, il servizio aereo di linea conformemente all'onere di servizio pubblico imposto sulla rotta indicata al paragrafo 1, senza usufruire di diritti esclusivi e senza ricevere alcuna compensazione finanziaria.

13. Garanzia di esecuzione

Il vettore aggiudicatario del diritto di esercizio in esclusiva del servizio aereo onerato di cui al presente bando è obbligato a costituire una apposita garanzia fideiussoria, con le modalità specificate nel capitolato di gara di cui al paragrafo 4, a favore dell'ENAC, che dovrà trasmettere ai fini della stipula della Convenzione di cui al paragrafo 5, volta a garantire la corretta esecuzione del servizio e pari ad € 612.095,00 (seicentododicimilanovantacinque/00 euro).

La garanzia sarà eventualmente riparametrata con i termini e le modalità specificate nell'articolo 7 del capitolato di cui al paragrafo 4, che disciplina, parimenti, lo svincolo finale della garanzia stessa.

La garanzia sarà svincolata, terminato il servizio, all'esito regolare dell'ultima verifica, da parte dell'ENAC, del conto di gestione delle rotte onerate presentato dal vettore aggiudicatario e della verifica della conformità delle prestazioni fornite a quelle richieste dal provvedimento di imposizione, dal presente bando di gara e dalla Convenzione.

Le somme eventualmente introitate a titolo di esecuzione della garanzia sopra indicata saranno riallocate per la continuità territoriale di Trieste.

14. Decadenza e revoca

Si avrà decadenza del provvedimento di concessione del servizio, revoca del beneficio della compensazione finanziaria e recupero di eventuali quote erogate e non dovute, maggiorando tali somme degli interessi legali, nel caso di:

- perdita, in qualsiasi momento successivo alla stipula della Convenzione, dei requisiti generali e tecnici di cui al paragrafo 2.1 del presente bando nonché di quelli previsti dal capitolato di gara;
- perdita dei requisiti di cui al paragrafo 2.2 del presente bando a partire dalla data di inizio di esercizio della rotta onerata.

15. Risoluzione della Convenzione

In caso di inadempimento da parte del vettore rispetto a quanto previsto nel decreto di imposizione, nella Convenzione, nelle disposizioni del presente bando e in quelle del capitolato di gara, l'ENAC, mediante diffida scritta, potrà assegnare al vettore, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1454 del codice civile, un termine di quindici giorni dalla ricezione di detta diffida per porre fine all'inadempimento.

Decorso inutilmente tale termine, l'ENAC, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 1456 del codice civile, ha diritto di risolvere la Convenzione, previa comunicazione scritta al vettore, di trattenere definitivamente l'importo indicato nella garanzia fideiussoria di cui al paragrafo 13, nonché di procedere nei confronti del vettore per il risarcimento del danno subito.

16. Presentazione delle offerte

Entro due mesi dalla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea dell'informativa della Commissione europea prevista dall'articolo 17, paragrafo 4 del Regolamento (CE) n. 1008/2008, le offerte, redatte in lingua italiana e in conformità a quanto previsto nel capitolato di gara, dovranno pervenire, a pena di esclusione, mediante posta, corriere o a mano, al seguente indirizzo:

ENAC – Direzione Trasporto Aereo e Licenze, Viale Castro Pretorio, n. 118
– I - 00185 Roma.

Le offerte, a pena di esclusione, dovranno essere presentate in plico chiuso, il cui recapito rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, lo stesso non giunga a destinazione nei termini sopra indicati.

Il plico, sigillato con ceralacca o con altro sistema di chiusura atto a garantirne la segretezza, dovrà riportare all'esterno il nominativo del concorrente, la ragione sociale, la sede legale, l'indirizzo di posta elettronica/ posta elettronica certificata, nonché la dicitura "Offerta gara per assegnazione della rotta Trieste - Milano Linate e viceversa, in oneri di servizio pubblico - CIG n. 9811193497- NON APRIRE".

Il plico dovrà contenere, a pena di esclusione, tre buste ugualmente chiuse e sigillate con le modalità sopra indicate, contrassegnate dalle lettere A, B e C riportanti, oltre all'indicazione del nominativo del concorrente, le seguenti diciture:

Busta A – Documenti;
Busta B – Offerta tecnica;
Busta C – Offerta economica.

I documenti da inserire nelle sopra citate tre buste sono individuati nel capitolato di gara citato nel paragrafo 4 del presente bando.

Nessuna offerta potrà essere integrata o sostituita in tutto o in parte dopo il termine ultimo per la presentazione delle offerte.

17. Termine di validità delle offerte

Le offerte rimangono valide per 150 (centocinquanta) giorni decorrenti dal termine ultimo di presentazione delle offerte stesse.

18. Espletamento della gara

All'espletamento della gara provvede l'ENAC, attraverso una Commissione appositamente costituita.

19. Accesso agli atti

La partecipazione alla presente gara comporta, per ciascun concorrente, il rispetto delle disposizioni specificate nell'articolo 8 del capitolato di cui al paragrafo 4.

20. Trattamento dati personali

I dati comunicati dai concorrenti verranno utilizzati, esclusivamente per le finalità relative allo specifico procedimento, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti. Le predette informazioni verranno comunque trattate in modo da garantire la riservatezza e la sicurezza delle stesse.

I dati sensibili contenuti nelle offerte presentate dai vettori saranno trattati secondo quanto previsto dal "*Regolamento per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari*", approvato dal Consiglio di Amministrazione dell'ENAC nella seduta del 2 marzo 2006 e consultabile nel sito dell'Ente stesso www.enac.gov.it.

21. Disposizioni finali

L'ENAC può procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

L'intervenuta aggiudicazione non vincola l'ENAC alla stipula della Convenzione di cui al paragrafo 5 del presente bando, a cui motivatamente, può non dar luogo.

L'espletamento della procedura di gara non comporta l'obbligo di affidamento del servizio; in nessun caso ai vettori concorrenti, ivi compreso l'aggiudicatario, potrà spettare alcun compenso, remunerazione, rimborso o indennità per la presentazione dell'offerta in caso di mancata conclusione della procedura di gara, ovvero di mancata stipula della Convenzione.

La Convenzione di cui sopra non conterrà la clausola compromissoria.

Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti si riserva di non rendere esecutivo l'esito della gara nel caso in cui, entro il termine di cui al paragrafo 12, pervengano accettazioni di oneri di servizio pubblico sulla rotta oggetto del presente bando di gara.